

Comunicato **105**/GM/mg
Cagliari, 08 giugno 2011

NOTA STAMPA

AZIENDA FS, KELLER E MOBILITÀ DELLE MERCI. DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO REGIONALE GIOVANNI MATTA

Non è possibile sopportare oltre l'arroganza e l'ostilità dell'azienda FS nei confronti della Sardegna. La Presidenza della Giunta regionale deve intervenire adeguatamente, con la dovuta fermezza, nei confronti di un management nazionale che quasi sistematicamente penalizza l'isola. Se necessario, con l'attivazione di un tavolo specifico con i Ministeri per lo Sviluppo e per le Infrastrutture.

Ogni decisione, infatti, dei vertici FS colpisce in modo significativo il diritto dei sardi alla mobilità e soprattutto contrasta con l'azione di consolidamento della nostra base produttiva.

L'ultima in ordine di tempo potrebbe seppellire definitivamente le speranze di rilancio della KELLER di Villacidro. Infatti, la FS ha cancellato i contratti di manutenzione dei carri e delle carrozze ferroviari affidati alla società sarda. Sembra, inoltre, preclusa anche nel futuro ogni possibilità per la KELLER di partecipare - a seguito delle condizioni derivanti da un insufficiente collegamento ferroviario da e per la Sardegna - a tutte le commesse FS. Una lacuna, quest'ultima, provocata proprio dalla FS che, sopprimendo la linea Golfo Aranci-Civitavecchia per carri ferroviari, ha negato alla Sardegna la continuità territoriale via mare, determinando l'aumento esorbitante del costo di trasporto delle merci.

La CISL chiede alla politica sarda una corale azione di contrasto nei confronti delle FS, condizionando l'imminente sottoscrizione della convenzione tra Regione e Azienda ferroviaria - che garantisce a Ferrovie Statali un budget sicuro di 27 milioni di euro di soldi dei sardi per un servizio interno di cui tutti conoscono limiti e carenze - al pieno rispetto del diritto alla mobilità delle merci prodotte nell'isola e delle persone.

Il Segretario Regionale
Giovanni Matta